



Roma, 07/01/2019

Ufficio: DOR/PF
Protocollo: 201900000178/AG
Oggetto: **Documento “Allergie alimentari e sicurezza del consumatore - documento d’indirizzo e stato dell’arte”**
Circolare n. 11301

SS
8.8
IFO SI

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI
DEI FARMACISTI

e p.c.

AI COMPONENTI IL COMITATO
CENTRALE DELLA F.O.F.I.

LORO SEDI

Documento “Allergie alimentari e sicurezza del consumatore - documento d’indirizzo e stato dell’arte”: aggiornamento.

Si informa che il Ministero della Salute, in virtù delle evoluzioni scientifiche e normative intervenute in materia, ha provveduto all’aggiornamento del documento “Allergie alimentari e sicurezza del consumatore - documento d’indirizzo e stato dell’arte” (all. 1), già elaborato nel 2014.

Il suddetto documento, contenente chiarimenti su eziologia, sintomatologia, trattamento e prevenzione delle manifestazioni allergiche legate agli alimenti, si propone di tutelare la sicurezza nutrizionale del soggetto allergico ed è diretto a tutti i settori coinvolti, tra cui quello farmaceutico.

Tra gli aspetti di maggior rilievo, si reputa opportuno segnalare che, al punto A 5.9, il documento specifica che - poiché *“sono in commercio test diagnostici per i quali non è sufficientemente dimostrata l’efficacia o, peggio, è stata già dimostrata l’inefficacia diagnostica”* - è indispensabile ribadire che tutti i test individuati nell’elenco sottostante *“non hanno alcuna validità diagnostica dimostrata e determinano non solo diagnosi erronee ma anche allungamento nei tempi di vera diagnosi”*.

Nello specifico, si riporta di seguito l'elenco dei test non convenzionali utilizzati per la diagnosi di allergia, ma privi di validazione scientifica:

- Il test citotossico di Bryant
- Il test di provocazione e neutralizzazione sublinguale e intradermico
- La kinesiologia applicata
- Il test del riflesso cardio-auricolare
- Il Pulse test
- Il test elettrotermico o elettroagopuntura secondo Voll
- Il Vega test
- Il Sarmtest
- Il Biostrenght test e varianti
- La biorisonanza
- L'analisi del capello (Hair analysis)
- Il Natrix o FIT 184 Test
- Il test per la misurazione del BAFF (Fattore attivante i linfociti B) e del PAF (Fattore attivante le piastrine)

Il documento in oggetto è disponibile sul sito <http://www.salute.gov.it>, nella sezione dedicata alla valutazione e comunicazione del rischio alimentare, e nella sua nuova edizione si compone di un allegato (all. 2) contenente domande e risposte a chiarimento della tematica in oggetto.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO
(Dr. Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE
(On. Andrea Mandelli)